

Al Presidente del Consiglio Regionale

Lorenzo Sospiri

INTERPELLANZA di iniziativa del Consigliere Regionale del Gruppo “Movimento 5 Stelle” Pietro Smargiassi

OGGETTO: ASL 2 Lanciano Vasto Chieti – comportamenti posti in essere dal Direttore Generale Thomas Schael

Premesso

- **che** In data 24.11.2020 lo scrivente ha depositato la risoluzione, con carettiere di urgenza, avente ad oggetto “postazione Drive In tamponi COVID SARS nel comune di Vasto”, assunta al protocollo del Consiglio Regionale al n. A00011014;
- **che** L’atto politico era volto a richiedere alla competente quinta Commissione Consiliare Permanente di impegnare il Presidente e la Giunta Regionale a creare un’area drive in per tamponi nel comune di Vasto, a supporto dei comuni limitrofi ed a supporto dei presidi e postazioni già esistenti negli altri comuni della Provincia di Chieti;
- **che** La risoluzione conteneva nella premessa e nel considerato le motivazioni e ragioni addotte dallo scrivente a supporto della citata richiesta che, comunque, prevedeva una preventiva interlocuzione con i vertici ASL di riferimento;
- **che** Attualmente, alla data odierna di deposito della presente interpellanza (ovvero 01.12.2020), la citata Risoluzione deve essere ancora calendarizzata e, pertanto, discussa nella quinta Commissione Consiliare Permanente;
- **che** In data 26 novembre 2020 sul sito web della ASL 2 Lanciano Vasto Chieti viene pubblicato un comunicato stampa con il seguente titolo: “Covid-19, apertura del drive-in a Lanciano ai primi di dicembre. Schael: “Quattro postazioni bastano al territorio”;
- **che** Il testo del comunicato, oltre ai dati sulle postazioni drive in essere nella provincia di Chieti, riporta in chiusura un virgolettato del Direttore Generale recante la seguente dichiarazione: “Il tema va perciò sottratto alla dialettica politica o, peggio, alla tentazione di farne uso per catturare consensi”, riferendosi in maniera neanche troppo velata all’oggetto della risoluzione dello scrivente;
- **che** detta dichiarazione di Schael fosse rivolta all’operato del sottoscritto è desumibile anche dall’esame del profilo del Direttore Generale sulla piattaforma social “twitter”, nella quale Schael attacca lo scrivente con frasi del tipo: “Pietro Smargiassi non sa contare fino a 4!” e “forse non conosce la geografia di Regione Abruzzo”;

Considerato che

- a parere di chi scrive, il comportamento posto in atto dal Direttore Generale Thomas Schael rappresenta una grave ingerenza sui lavori futuri della Commissione Salute, chiamata ad esprimersi su di un atto politico la cui discussione, come detto, non viene ancora calendarizzata;
- ulteriore profilo di gravità risulta inquadabile nella circostanza che il Direttore Generale Schael usa un canale istituzionale della ASL 02, quale il sito internet dell'azienda Sanitaria, per fare dichiarazioni ed esprimere giudizi, **di carattere prettamente politico**, sull'operato di un Consigliere Regionale e, in particolare nel caso di specie, su atti ufficiali per i quali il giudizio è riservato ad una Commissione Consiliare.
- Il Direttore Generale Schael utilizza canali, istituzionali e non, per porre in atto palesi ed evidenti azioni denigratorie del lavoro del sottoscritto ricondotto ad una mera azione per "catturare consensi"; lo stesso Schael utilizza il proprio profilo personale sulla piattaforma twitter per pubblicare affermazioni lesive dell'immagine personale e professionale dello scrivente
- Le circostanze soprariportate, suffragate dalla documentaizione cartacea che si fornisce in allegato, rappresentano comportamenti palesemente in contrasto con i criteri ispiratori dell'azione del Direttore Generale ed in particolare **con il principio di imparzialità dell'amministrazione**, cui lo stesso Schael per espressa previsione contrattuale è tenuto a rispettare, ciò in ragione di quanto previsto nell'allegato A alla Delibera di Giunta Regionale n. 543 del 11 settembre 2019.
- Il non prendere in considerazione, peraltro, i disagi che derivano dal costringere un cittadino a recarsi in una postazione drive in distante quasi 26 km dalla città di Vasto rappresenta, a parere di chi scrive, un ulteriore comportamento contrario al perseguimento dell'efficacia e, soprattutto, **funzionalità** dei servizi sanitari offerti dalla ASL;
- Sempre a mente delle clausole contrattuali contenute nell'incarico sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale con il dott. Thomas Schael, La Regione provvede a risolvere il contratto "in caso di manifesta violazione di legge o regolamenti o del principio di buon andamento **e di imparzialità dell'amministrazione**

tanto premesso e considerato

INTERPELLA

Il Presidente della Giunta Regionale e/o il Componente la Giunta Regionale preposto, per conoscere:

1. *Se i giudizi espressi dal Direttore Schael sull'opportunità di creare una nuova postazione drive in per tamponi nella città di Vasto, per come richiesto con la Risoluzione a firma dello scrivente e indirizzata alla, prima che sul citato atto politico si esprimesse la Commissione Consiliare competente, non debba ritenersi un'azione di ingerenza sull'attività di un organo consiliare, anche in considerazione del fatto che nella stessa risoluzione era prevista la preventiva interlocuzione con i vertici della ASL2*

2. *Se la condotta tenuta dal Direttore Generale della ASL 02 Thomas Schael descritta nella narrativa che precede, possa essere ritenuta in linea e rispettosa dei principi e criteri ispiratori dell'azione di un Direttore Generale di un'Azienda Sanitaria Locale, per come previsti all'articolo 2 dell'allegato A della Delibera di Giunta Regionale n. 543 del 11.09.2019;*

3. *In caso di risposta negativa al quesito 2. che precede, quali azioni gli interpellati intendano porre in essere a tutela soprattutto dei principi sopra richiamati, oltretutto dell'immagine e del lavoro di un Componente del Consiglio Regionale.*

L'Aquila, 1.12.2020

IL CONSIGLIERE REGIONALE
Pietro Smargiassi